

REGOLAMENTO DEI CENTRI DI STUDIO AIM

- 1) **Premesso** che finalità dell'AIM (Associazione Italiana di Metallurgia) è quella di favorire scambi culturali fra i soci e di promuovere il diffondersi delle conoscenze connesse alla produzione, trasformazione, e impiego dei materiali metallici ed altri materiali per l'ingegneria, i Centri di Studio (CdS), istituiti a norma dello statuto si propongono di raccogliere i soci in ambiente di specializzazione tecnica e scientifica più omogenea e ristretta.
- 2) **L'istituzione** dei CdS è stabilita dal Consiglio Direttivo dell'AIM su proposta collettiva di un numero di soci che ne assicuri la funzionalità tecnica.
- 3) **I CdS** sono autonomi nello svolgimento delle attività culturali, seguendo però le direttive generali dettate dal Consiglio Direttivo. Di ogni loro attività terranno informata la Presidenza dell'Associazione.
- 4) **Ogni CdS** è retto da un Comitato Tecnico (CT). Questo è costituito da personalità che con le loro attività tecniche, scientifiche, didattiche o professionali hanno contribuito in misura significativa allo sviluppo del loro settore specifico, e che devono essere soci AIM o personalmente o tramite la ditta o l'ente di appartenenza. Tale norma può essere derogata solo nel caso di CT la cui attività si svolga anche al di fuori del campo della metallurgia e per persone operanti in attività estranee alla metallurgia stessa. Il numero di componenti del CT non è fisso. È consigliabile che esso sia compreso tra 10 e 20.
- 5) **L'adesione** ai CdS viene formalizzata con una semplice richiesta al Comitato Tecnico dei CdS. Per particolari CdS che lo richiedono, il Consiglio Direttivo può autorizzare la partecipazione di studiosi ed esperti anche non operanti in campo metallurgico e non soci AIM.
- 6) **I componenti** dei CT vengono designati dal Consiglio Direttivo dell'AIM nel caso di un CdS di nuova costituzione. Vengono, viceversa, designati dal CT stesso, per i CdS esistenti, su proposta dei componenti del CT o su segnalazione di Enti e Ditte aderenti all'AIM dandone comunicazione alla Segreteria dell'Associazione che provvederà alla relativa formalizzazione. Il CT elegge fra i suoi componenti, ogni due anni, un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario che devono essere soci AIM e che possono essere riconfermati. Le designazioni di cui sopra devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo.
- 7) **I componenti** dei CT devono attenersi strettamente al Codice Etico di AIM ed in particolare non devono organizzare direttamente o con terzi soggetti attività simili e/o in sovrapposizione con le iniziative realizzate da AIM, pena l'espulsione dal CT.
- 8) **Il CT** provvede a organizzare manifestazioni quali convegni nazionali, seminari, giornate di studio, corsi di aggiornamento e di specializzazione, intesi a favorire scambi culturali e elevazione professionale.
- 9) **Per l'espletamento** delle sue mansioni il CT si avvale dei supporti operativi della Segreteria Generale dell'Associazione.

10) Il CT si riunisce di norma trimestralmente. Alle riunioni possono partecipare, previa autorizzazione del Presidente, anche le persone non socie AIM, per la discussione di argomenti specifici. Della riunione viene redatto, a cura del Segretario del Centro, verbale che viene approvato nella riunione successiva. I verbali vengono archiviati a cura della Segreteria Generale, che provvederà anche alla loro distribuzione ai componenti del CT e altresì ai Presidenti di tutti i CT.

11) Le deliberazioni del CT sono valide a maggioranza semplice dei presenti.

12) Il componente che farà tre assenze consecutive non giustificate alle riunioni del CT potrà essere ritenuto dimissionario.

13) Il lavoro svolto dai CdS si sviluppa grazie alla partecipazione all'interno dei relativi CT di rappresentanti di aziende concorrenti dello stesso settore, che si riuniscono allo scopo di scambiarsi informazioni esclusivamente di carattere tecnico-scientifiche e culturali su argomenti, esperienze e obiettivi di reciproco interesse.

14) A qualsiasi evento ed incontro dei CdS o promossi dai CdS, non può essere trattato alcun argomento inammissibile o anche solo discutibile per le leggi anti-trust. Sono ritenuti inammissibili non solo argomenti espliciti, quali ad esempio quantitativi, prezzi e capacità, ma anche tutte le forme di cooperazione che possono portare ad azioni coordinate tra concorrenti (pratiche concordate). Lo scambio o la diffusione unilaterale di quanto è inteso come informazione strategica o dati sensibili è altrettanto proibita.

Non si tratta di quanto i partecipanti sperano di ottenere attraverso la loro condotta, quanto se essa comporta una limitazione alla concorrenza o ha di fatto un effetto limitativo sulla concorrenza.

Si considera in particolare informazione strategica o argomento sensibile informazioni su un'azienda che permettono di trarre conclusioni sul comportamento di mercato:

- Prezzi, componenti dei prezzi, fattori collegati al prezzo, calcoli di prezzi e elementi di calcolo, aumenti dei prezzi o riduzioni dei prezzi, costi;
- Quantitativi di produzione e quantitativi di consegna, quotazioni, dati di vendita, turnover, quote di mercato, clienti e acquirenti, termini contrattuali;
- Capacità produttive, utilizzo della capacità produttiva, scorte di magazzino e giorni di inventario, chiusure, limitazioni alla produzione.

15) Se il Presidente del CdS, un'azienda associata o qualunque partecipante dovesse scoprire che una violazione alla legge antitrust si sta manifestando, egli (o ella) deve metterlo prontamente in evidenza agli altri partecipanti e porre fine a questa condotta critica. Anche nel caso di dubbio sull'ammissibilità in relazione alla legge antitrust, i lavori devono cessare senza indugio e si deve ricorrere ad una consulenza legale, che chiarisca in modo univoco la situazione.

16) Per quanto non contenuto in questo Regolamento valgono le norme dello Statuto AIM.